Lunedì 29 Aprile 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 23 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 101

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Avvisi necrologici a Lire 1,50 la linea

IL "CARO-VIVERE,,
nei varii paesi del mondo

Il proverbio antico del «mal comune, mezzo gaudio» corrisponde, poco o molto, anche alla moderna nostra psicologia imbellettata di altruismo, tanto che un dotto francese, Félix Le Dantec della Sorbona, ha potuto scrivere nel suo ultimo libro intitolato con ardita e amara frase «L'egoisme seule base de toute sociétée»: Se si gratta anche leggermente la nostra vernice di uomini civili vi si scopre sotto l'uomo antico, l'uomo delle caverne. E' un fatto: quando sappiamo che i nostri amici, i nostri colleghi, i nostri parenti e magari il prossimo tutto, l'intera umanità si trovano nei nostri stessi imbarazzi, nei nostri stessi impicci, tiriamo su dal più profondo del nostro animo un sospiro di sollievo....»

Così anche nella vita dei propoli. Ogni nazione spia le aventure delle altre e ne trae ragione per consolarsi dei propri affanni, delle proprie sciagure. Anche nella «vexata quaestio» del rincaro, una delle sette o otto piaghe della civiltà contemporanea, v'è più o meno in tutti il desiderio maligno di conoscere le difficoltà della vita negli altri paesi.

E questa curiosità possiamo ora levarci consultando una pubblicazione del «Board of trade», il quale ha compiuto una voluminosa inchiesta sul costo della vita nei principali paesi, che abbraccia cinque volumi in foglio, di parecchie centinaia di pagine ognuno («Cost of living in England, in american, belgian, german, french towns». Londra editori Wyman and sons 1911).

Ed anzitutto diamo un'occhiata al costo della vita ed alle sue variazioni nel corso degli ultimi anni in Inghilterra, il beato paese dove il libero scambio ha resistito a tutti gli assalti del reazionarismo coalizzato e dove le derrate ad eccezione di alcuni pochi generi voluttuari arrivano dai paesi che in maggior copia le producono senza pagar dazio di sorta. Ivi l'affitto settimanale per un quartierino di due locali è in media di 3 scellini 3 sc. 6 pence ossia di circa cor. 3.60 4.20, pari a cor. 187-218 all'anno; per un quartierino di tre locali il fitto varia in media fra cor. 4,50 e cor. 5.40; per un quartiere di quattro locali fra cor. 5.40 e cor. 6.60. Un fatto interessante che è risultato dall'inchiesta è che le famiglie operaie inglesi dispongono nella maggior parte dei casi di quartieri con quattro o cinque stanze.

In Inghilterra gli affitti più elevati sono quelli di Londra. Quelli di Manchester, il grande centro della industria cotoniera, sono del 38 0[0 più bassi sono quelli di Macclesfield. Il tipo prevalente dell'abitazione operaia inglese è quella del «cottage», del villino con giardino. Condizioni invero invidiabili.

I prezzi delle derrate alimentari sono relativamente bassi in Inghilterra: zucchero 2 pence (20 centesimi) per libbra (un po' meno di 1[2 chilogramma e precisamente 453 grammi), formaggio 7 pence, burro 1 scellino (cor. 1.20 circa), pane 4 1[2 pence, carne di manzo 7 1[2 pence. In Inghilterra, i viveri sono i più cari a Dover e i più a buon mercato a Wigan.

I salari degli operai inglesi sono in media i seguenti: muratori da 32 s. 6 d. a 40 s 1 d. (da corone 45 a cor. 48 60) alla settimana; carpentieri, poco di meno, da 36 s. 2 d. a 39 s. 4 d; compositori da 28 a 33 scellini.

I dati qui riferiti furono rilevati nel 1905. Da allora, dice la relazione, non si è notato un sensibile mutamento nei fitti. In confronto al 1905 i prezzi al dettaglio presentavano in Inghilterra nel 1907 —anno della massima espansione economica e quindi di prezzi alti — un aumento dell' 1 0[0 appena. I salari invece erano sensibilmente aumentati.

* *

Negli Stati Uniti d'America la spesa per le derrate alimentari è del 38 per cento più elevata che in Inghilterra. Gli affitti che si pagano in America sono enormemente più alti di quelli dovuti sostenere dall'operaio inglese; i primi stanno ai secondi come 207 a 100. Dunque il fitto americano è di più del doppio della pigione inglese. Tenuto conto delle proporzioni nelle quali nei bilanci familiari si combinano le spese per la alimentazione e quelle per gli alloggi, si ottiene che il costo della vita negli Stati Uniti d'America è del 52 per cento maggiore che in Inghilterra. Però questo maggiore aggravio che pesa sui lavoratori in America è sopportato con molta facilità, perchè i salari sono del 130 0[0 più alti in America che in Inghilterra. Gli operai di «uncle Sam» stanno meglio di quelli di «John Bull».

Vediamo un po' quali sono i fitti, i prezzi ed i salari che si pagano in America. In media l'affitto è: di 6 s 9 d. 9 s. 7 d. per quartieri di 3 stanze (corone 8.10 11.30) alla settimana; 8 s. 8 d.-12 s. (cor. 10.40-14.40) per quartieri di quattro stanze. Il tipo predominante della abitazione operaia in America è quello con quattro locali. Gli affitti più alti sono quelli del distretto di Manhattan a Nuova York; i più modici, quelli di Muncie.

Per le principali derrate alimentari i prezzi medii al dettaglio sono: caffè 10-12 1[2 pence la libbra (corone 1-1.25), zucchero 2 3[4-3 pence (cent 27-30) formaggio 10 pence (cor. 1), burro 1 sh. 4 d.- 1 sh. 5 1[2 d. corone 1.60-1.75), carne di manzo 6 d.-8 d. (cent. 60-80).

Salari: muratori, da 110 a 125 scellini (ossia 132-150 corone) settimanali; carpentieri 68 s. 9 d.-90 s. (corone 82.50-108); stuccatori 100-119 scellini (corone 120-143); tornitori 63 s. 4 d.-74 s. 6 d. (corone 76-90); compositori a mano 68 s. 9 d.-81 s. 3 d. (corone 82.50-97.50).

* *

In Belgio un operaio inglese, il quale volesse condurre lo stesso regime di vita che nella madre patria, dovrebbe sostenere una spesa che starebbe, complessivamente, alla spesa sostenuta in Inghilterra come 94 sta a 100. Ossia, in altre parole, il costo della vita è del sei per cento circa più basso in Belgio che nella Gran Brettagna Però, in pari tempo, i salari sono meno elevati in Belgio che in Inghilterra: i salari belgi stanno a quelli inglesi come 63 sta a 100, mentre la durata del lavoro è superiore per i primi (come 121 sta a 100). Tenendo conto e dell'ammontare della mercede giornaliera e dell'orario del lavoro si sa che i salari sono del 48 percento peggiori di quelli inglesi. Dato il piccolo vantaggio nel costo della vita del Belgio sull'Inghilterra, l'esistenza dell'operaio belga appare molto più difficile di quella dell'inglese.

Nel periodo dal 1905 al 1908 gli affitti si sono poco mossi in Belgio (aumento essendo stato di appena l'uno per cento), il prezzo dei viveri è in media salito del 3 0[0, mentre la media dei salari è rimasta invariata (contro un aumento dell' 1-1 1[2 0[0 in Inghilterra).

* *

Le condizioni di vita della classe operaia peggiorano ulteriormente quando dal Belgio passiamo in Francia. Quivi il costo della vita è molto più elevato ed il leggero miglioramento nella retribuzione del lavoro non basta a compensare il rincaro. Gli affitti in Francia sono bensì del due per cento più bassi in confronto all'Inghilterra; il prezzo medio, invece, delle principali derrate alimentari è del 18 per cento superiore, in complesso, il costo della vita di una famiglia operaia è del 14 per cento più elevato in Francia.

L'ammontare del salario è del 25 per cento più basso in Francia che in Inghilterra, mentre nella seconda la durata del lavoro è del 17 per cento più breve che nella prima. E' il solito fenomeno che si verifica sempre nell'esistenza operaia; le categorie che percepiscono i salari migliori hanno anche gli orari meno gravosi, mentre quelle che sono scarsamente rimunerate devono per giunta lavorare di più.

In generale, le condizioni di lavoro in Francia sono del 36 per cento peggiori che in Inghilterra.

* *

In quanto a costo della vita le Germaia si trova press' a poco allo stesso livello della Francia: complessivamente, per vivere come in patria, l'operaio inglese dovrebbe spendere in Germania circa il 19 p. c. più che in Inghi terra e precisamente il 23 p. c. in più per l'alloggio ed il 15 per cento in più per l'alimentozione.

Le condizioni di lavoro, invece, sono migliori in Germania che in Francia: l'ammontare del salario medio dell'operaio tedesco è di appena il 17 per cento inferiore a quello del lavoratore inglese. La durata del lavoro è, però, in Germania dell' 11 p. c. più lunga che in Inghilterra, così che le condizioni del lavoro in Germania sono del 25 p. c. peggiori che in Inghilterra

Un voto della Democrazia Lombarda
contro il rinvio delle elezioni amministrative

Milano, 28 — La «Democratica Lombarda» ha votato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea, considerando che alle ragioni di opportunità le quali hanno consigliato la Commissione parlamentare a proporre il rinvio a due anni delle elezioni amministrative, deve prevalere il concetto di un'altra più alta opportunità, che è quella di attingere il più sovente possibile alla sovranità popolare, fa voti che di ciò sia tenuto conto».

L'Imperatore Guglielmo a Genova

Genova, 28 — Il 10 maggio prossimo sarà nel nostro porto lo yacht imperiale «Hohenzollern» con a bordo l'imperatore Guglielmo e i principi.

LA GUERRA

L'Isola di Stampalia è tutta occupata
LA GUARNIGIONE SI È ARRESA

Roma 28. — L'ammiraglio Presbitero radio-telegrafa dalla regia nave *Pisa* che a completare l'occupazione dell' isola di Stampalia due compagnie di sbarco si sono impadronite di sorpresa dei colli dominanti la città di Livadia, allo scopo di accerchiare le truppe regolari turche ivi raccolte. L'accerchiamento è perfettamente riuscito e all'alba un parlamentario ha *intimata la resa che è stata accettata*

Sono stati concessi gli onori militari alla piccola guarnigione che è stata fatta prigioniera.

La Turchia si rifiuta ad aprire gli Stretti

Parigi, 28 — Il «Figaro» pubblica il seguente dispaccio da Costantinopoli: La Turchia rifiuta categoricamente l'apertura dei Dardanelli ed ogni indennità alla Russia per i danni causati, sotto pretesto di forza maggiore.

Parigi, 28 — Il «Petit Parisien» ha da Costantinopoli: Il consiglio dei ministri che si riunirà domani, redigerà i *termini della risposta* che la Porta darà alla nota verbale russa.

L'opinione dei circoli ufficiali turchi è che fino a quando la flotta italiana incrocierà nell'Arcipelago, la Turchia per la difesa del suo territorio non potrà ordinare l'apertura degli Stretti.

La nota verbale russa contiene un punto importante finora sconosciuto circa la domanda del risarcimento dei dei danni e degli interessi. La Turchia sostiene al contrario il punto di vista che i Dardanelli non sono neutralizzati come per esempio il Canale di Suez ed essa ha il *diritto di difesa* per la protezione dei suoi interessi e di prendere le misure necessarie. La convenzione di *Londra del 1871 non può*, secondo il giudizio della Porta giustificare il reclamo della Russia.

La chiusura dei Dardanelli
fa ammassare il grano nel Mar Rosso

Rostowdon 28 — La conferenza dei commercianti di grano decise di incaricare il comitato di borsa a sollevare la questione delle indennità da esigersi per la chiusura dei Dardanelli che provocò il ristagno del commercio dei grani. Circa dieci milioni di pudi di grano sono immobilizzati in seguito alla chiusura degli stretti; i danni sono enormi, centinaia di operai si trovano senza lavoro.

La "demarche,, delle Potenze
per la riapertura dei Dardanelli

Roma, 28 — La «Tribuna» ha da Filippopoli: «Vi trasmetto la seguente notizia di cui non posso garantirvi l'autenticità: sembra che gli ambasciatori delle grandi potenze accreditati preso la Porta, faranno nella settimana entrante un passo collettivo presso la Porta per ottenere la riapertura al traffico internazionale, dello stretto dei Dardanelli, visto che il governo ottomano non ha preso in proposito alcuna iniziativa.

Gli effetti della chiusura sono preoccupanti, trecento navi cariche attendono nel Bosforo di proseguire il viaggio.

Continuano le fortificazioni turche all' imboccatura del Bosforo».

Le solite fandonie turche
sui pretesi danni della nostra flotta

Roma, 28 — La «Neue Freie Presse» dice che la smentita circa l'affondamento della «Varese» è indubbiamente esatta, ma si annuncia da fonte sicura che si tratta della nave gemella «Francesco Ferruccio».

Come fu già detto le due navi sono quasi completamente simili e perciò la confusione si spiegherebbe facilmente. La notizia dell'affondamento della «Francesco Ferruccio», sotto il comando del capitano di vascello Leonardi di Casalino, è in condizioni eccellentissime. Essa, come la «Varese», e come qualsiasi delle navi che parteciparono al bombardamento dei Dardanelli, non ebbe un solo proiettile a bordo.

I porti turchi del Mar Nero
SI STANNO FORTIFICANDO

Costantinopoli, 28 — Si fanno fortificare Trebisonda e Samsum nel Mar Nero.

E' giunto qui da Salonicco Niazi bey

Il Congresso mazziniano

ROMA, 28 — Il Congresso mazziniano italiano è stato fissato per i giorni 25, 26 e 27 maggio a Firenze.

L'ordine del giorno non è ancor noto.

L'avvenire dei giovani turchi

Con questo titolo il «Eaily New» — l'*organo del partito liberale, di cui è* parte eminente l'attuale capo del Gabinetto inglese, Asquith — ha pubblicato un'articolo molto sintomatico che rivela quale sia, nelle alte sfere politiche inglesi l'opinione che si ha sul Governo e sull'avvenire del partito attualmente dominante in Turchia.

Vale la spesa di *riportare sostanzialmente* questo giudizio:

«Sarebbe assurdo dar ad intendere che il successo dei Giovani Turchi nelle recenti elezioni rappresenti un verdetto d'approvazioni delle loro gesta! Esso rappresenta semplicemente l'abile politica dell'imbroglio e l'assenza di una coerente opposizione.

«Noi non potremmo avere la minima speranza nell'avvenire se credessimo che i Giovani turchi considerano la loro vittoria come un giudizio in loro favore.

«La verità è — dolorosa verità per quanti nutrivano in Inghilterra forti speranze riguardo alla rivoluzione in *Turchia — che il Comitato «Unione* e Progresso» ha fallito grossolanamente e flagrantemente. Noi non dimentichiamo le gravi difficoltà di fronte alle quali si è trovato e la complessità del problema di Governo in un paese come lo impero ottomano, dove le razze sono così mescolate ed opposte per tradizioni e per modi di vedere; ma la colpa dei Giovani Turchi fu quella di avere tradito gli scopi liberali coi *quali iniziarono* la loro carriera. Invece di allontanarsi e rompere la tradizione di Abdul Hamid (ciò che costituiva la loro ragione di essere) i giovani turchi si sono attaccati.... in peggio.

«Ci aspettavamo tutti — continua l'organo liberale — che essi avrebbero data la libertà alle popolazioni, che avrebbero assicurata la giustizia ai cristiani, che avrebbero posto fine ad un *regno di terrore* ad oppressione, che macchiò l'impero precedente. Niente di tutto questo hanno fatto i giovani turchi. *Da tutte le informazioni risulta* che le condizioni delle cose in Macedonia non solo sono cattive come sotto Abdul, ma peggio. I sistemi di repressione in Albania furono crudeli senza misericordia. Dovunque invece della tradizione di libertà, preseguita una politica di ottomanizzazione, altrettanto spiacevole per l'arabo, che non ama il turco, quanto per il Cristiano.

«Da tutto ciò risulta che il problema *turco è altrettanto minaccioso oggi*, quanto lo è stato mai e se i Giovani turchi non si risolgono ad adempiere gl'impegni, coi quali sono saliti al potere, nulla li potrà salvare loro da un disastro e l'Europa da un grave pericolo.

«Noi deploreremo l'intervento dell'Europa in Turchia in un momento in cui manca una coscienza politica, ma non vediamo alcuna speranza che lo si possa evitare, se il partito dominante sul Bosforo non muta strada instaurando la libertà e la giustizia, invece di mantenere un regime di oppressione, specialmente nelle infelici contrade della Macedonia e dell'Albania.

Il discorso di Sazonoff
Commentato dalla stampa tedesca

Berlino 28. — Commentando il discorso pronunciato da Sazonoff alla Duma la «Norddeutsche Allgemein-Zeitung» scrive: Il discorso del ministro degli esteri russo ha chiarito numerose questioni. Le sue dichiarazione sulle relazioni russo-tedeshe sono state accolte a Berlino con piena soddisfazione.

La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» dichiara poi di non poter lasciar passare senza protestare energicamente il tentativo di Hiliukoff, capo dei cadetti, di far sopravvivere la leggenda di una ritirata tedesca di fronte all'Inghilterra durante la questione marocchina.

Gli *altri giornali* rilevano il carattere ottimista del discorso di Sazonoff. Essi si dichiarano in generale egualmente soddisfatti.

Per l'assicurazione dei contadini
contro gl'infortuni

ROMA, 28. — Non è esatta la notizia pubblicata da alcuni giornali sotto il titolo «Camera e Senato in dissidio» a proposito del disegno di legge d'assicurazione contro gli infortuni per i contadini. Nulla è stato presentato in proposito alla Camera dei deputati, se se ne accettua un'interrogazione dell'on. Cabrini.

Il Senato sin dal 1907 prendeva in considerazione una proposta in merito del senatore Ponti, e nel 1910 l'on. Luzzatti, presidente del consiglio, non incontrò il favore del Senato.

Sembra che il ministero intenda presentare un nuovo disegno di legge.

IL GIRO CICLISTICO DEL PIEMONTE

Torino, 28 — Nel giro ciclistico indetto dall' Unione Sportiva Torinese arrivarono alle ore 17.28 primo Costa dopo Innocenti. Il tempo era orribile.

Per la flotta aerea

Roma, 28. — Pure oggi al Principe Di Scalea è giunta da Londra un'offerta di 500 lire inviata dal signor Edvin Lumbroso, e da Buenos Ayres quella di lire 100 dal signor Bianco Germano. Al Cairo un gruppo di italiani han raccolto lire 1143.25 inviate al presidente del Consiglio dei Ministri. Il comm. Bonaldo Stringher fa nota l'offerta di lire 25,000 che il nostro *massimo istituto di credito ha ieri* votato.

Il ministro della guerra ha inviato a tutti i comandanti i corpi d'armata una circolare per fissare le norme da seguirsi nella sottoscrizione dell'esercito. Ogni militare potrà liberamente concorrere col suo contributo alle sottoscrizioni iniziate presso i comitati locali.

Il Generale Spingardi indirizza poi al *comitato per la sottoscrizione* la sua offerta personale di lire cinquecento, mentre il generale Mirabelli, ss. alla guerra, ha *inviato* contemporaneamente lire 200. A Salò il sindaco cav. Guastalla ha riunito ieri in una adunanza preliminare i maggiorenti della regione del Garda che hanno dato mandato al cav. Guastalla di convocare tutti i sindaci dei comuni del Lago per formare un apposito comitato che dovrà studiare il *mezzo più opportuno* per raccogliere la somma necessaria affinchè una unità della *nuova flotta aerea d'Italia porti il nome* di Garda. Anche a Rimini si è costituito definitivamente un comitato composto delle autorità locali, dei sindaci dei comuni de' circondario, dei rappresentanti gli istituti di credito e di molti enti.

Il cav. Spizzini Gustavo, presidente della deputazione provinciale di Cosenza annuncia la costituzione di un comitato in quella provincia per la offerta di un'unità per la flotta aerea. «*L'Eco di Tripoli*», annunciando la costituzione di un comitato di dame tripoline, dice che il comitato ha iniziato già i suoi lavori sotto la presidenza della contessa Ottolenghi.

Stamane al principe Di Scalea il comitato di amministrazione della società dei servizi marittimi partecipava il contributo di questa società di lire 500. Il Consiglio provinciale di Avellino ha offerto lire 5000.

Il gen. Buonini che trovasi in Libia
è stato eletto deputato di Lucca

Lucca 28. — Elezione politica nel collegio di Lucca. Risultato definitivo: inscritti 6944; votanti 2795; il generale Buonini ha riportato 2556 voti.

E la «Stefani» aggiunge in una nota ufficiale, messa, per pudore forse, tra due parentesi.

(Il generale si trova ora in Libia, ove rende splendidi servigi alle armi italiane).

Quanto più piccolo questo generale, *che rende splendidi servigi* alle armi italiane e, pur trovandosi in guerra, accetta un posto al quale solo l'ambizione lo può avere spinto in quest'ora difficile per la Patria, di quei veri eroi che rispondono ai nomi di Fara e Cagni, i quali ebbero il buon senso di rifiutare candidature di questo genere che non hanno una consistenza ben che minima di interessi e di idee.

n. d.r.

La 'San Giorgio, torna nella squadra

Roma 28 — Il «Messaggero» dice che la nave «San Giorgio» completamente riallestita ha ricevuto l'ordine di far parte delle forze navali mobilitate e ad essere unita alla nave gemella «San Marco» per completare con la «Pisa» e l'«Amalfi» una delle *nostre più belle e potenti divisioni*, la seconda che è al comando del contrammiraglio Presbitero.

Notizie dal Friuli

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA
(Seduta del giorno 27)

Affari Approvati

Udine. Collocamento a riposo del maestro della scuola d'archi sig. Giacomo Verza. Modifiche alla tariffa dei compensi ai pompieri per servizio speciale. — Tolmezzo. Concessione piante a Gressani Gio. Batta. — Clauzetto. Mutuo provvisorio. — Rigolato Utilizzazione boschi della frazione di Magnanins. — Tramonti di Sotto. Concessione pino mugo a Corrado Giacomino. — Socchieve. Assegno combustibile. — Forgaria. Cessione aree a privati nel cimitero comunale. — Attimis Aquisto fondo per costruzione accesso bosco Poiana. — Marano istanza Filippo Pietro per acquisto area comunale. — Zuglio. Regol. impiegati — Pasian Schiavon. Aumento stipendio al medico condotto. — Tricesimo Permuta terreno con Lirussi Lodovico — Chions Mutuo L. 20.000 — Paluzza Vendita fondo a Unfer Giuseppe — Sutrio: Regolamento messo comunale — Tramonti di Sopra. Tariffa tassa posteggio. — Cordovado Vendita terreno comunale. — Pontebba. Approvazione lavori congiunzione boschi comunali. — Savogna. Divisione beni comunali di Biasin. — Spilimbergo. Recisione Alberi e permesso appoggia nuova costruzione. — S. Odorico Assicurazione archivio comunale contro gli incendi — Casarsa. Alienazione fondo comunale in mappa di Valvasone — Moreano. Regol. impiegati e salariati — Montereale Cellina. Assicurazione fabbricati scolastici — S. Martino. Autorizzazione lite contro signori Sovran — Prato Carnico. Vertenza divisione beni di Pesariis: autorizzazione di farmacisti astare in lite col Comune — Sacile. Cassa previdenza impiegati. Levatrice Farina Barbara: rimborso lire 14.67.

Decisioni varie

Spilimbergo-S. Leonardo. Esattorie consorziali: conferme esattori decennio 1913-1922. Esprime parere favorevole. — Gonars. Acquisti fondo edificio scolastico id. id. — Claut. Consorzio esattoriale, collocamento per asta pubblica id. id. — Colloredo di Montalbano, Mutuo L. 4000 per pagamento debiti. Approva limitatamente a L. 2700. — Marano. Tassa esercizio. Respinge il ricorso dei f.lli Zanetti. — Ampezzo. Consorzio Veterinario. Nomina d'ufficio i rappresentanti dei Comuni di Sauris, Socchieve, Enemonzo e Forni di Sopra e diffida il Consorzio a pubblicare l'avviso di concorso, salvo a provvedere d'ufficio. — San. Vito al Tagliamento. Bilancio 1912. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii

Paluzza. Regolamento per l'acquedotto modifica della tariffa. — Ravascletto. Ricorso Sebastianutti per mandato d'ufficio. — Forni Avoltri. Aumento assegno allo scrivano. — Valvasone. Regolamento impiegati. — Pinzano. Aumento stipendio al medico. — Enemonzo. Regolamento tassa cani. — Villa Santina. Mutuo L. 20,000 col Comune di Treppo Carnico per le roste di Invilino.

da Tavagnacco
La sorpresa di un capo-famiglia
La botte senza vino

28 — L'altro giorno un egregio capo-famiglia del nostro paese, preso da un melanconico desiderio di affogare un po' i tristi pensieri nel vino, si recò sulla sua cantina, dove aveva messo via per proprio conto una botte di vino speciale, di quello che fa vedere i ciechi e camminar gli zoppi.

Con precauzione provò a forare la botte, e già gli batteva di gioia il cuore in attesa che il bel zampillo balzasse dal fusto a confortarlo.

Ma fora e fora, il vino non esciva mai.

Tolse alla notte il cocchiume, con timore appressò l'occhio per spiegarsi la cosa e vide che la botte era vuota.

Immaginarsi il naso del capo-famiglia: una cosa straziante davvero.

Con calma apparente ma con una certa rabbiuzza in cuore, avvilito, si diede ad indagare chi fosse stato a fargli il cattivo scherzo: ed allora riuscì a spiegarsi il perchè da qualche tempo la nuora fosse divenuta di carattere eccezionalmente allegro... Magra consolazione per l'egregio capo-famiglia, *tanto più che a Tavagnacco*, per tutto questo, si ride ancora.

da Tricesimo
La festa degli alberi

28 — Oggi ebbe luogo nella nostra cittadina con magnifico successo, la annuale festa degli alberi.

Alle ore 13 30 precise la scolaresca delle scuole di Tricesimo e delle frazioni, con i propri insegnanti, si riunì nel piazzale del giardino disponendosi in corteo.

In testa al quale era la banda che suonava allegre marcie: veniva quindi una rappresentanza con bandiera della Società Operaia, le autorità, molto popolo.

Tutti i fanciulli avevano in mano un *ramoscello fronzuto*.

Il corteo fatto il giro del paese, si diresse al colle S. Pietro ove ebbe luogo la piantagione degli alberi.

Dopo la cerimonia, parlarono il sindaco cav. Sbuelz, l'ispettore scolastico Rigotti, il direttore didattico Martinuzzi, l'avv. cav. Biasutti e il dott. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Finiti i discorsi i fanciulli intonarono in coro l'inno di Mamelli.

La pioggia, sopraggiunta poco dopo e tutt'altro che gradita, pose fine presto alla *simpatica cerimonia*.

da S. Pietro al Natisone
L'inaugurazione del poligono Gara federale

28. — Il nuovo poligono di tiro è quasi ultimato e prossimamente ne verrà fatta l'inaugurazione.
Sappiamo che nelle sedute odierne la Presidenza della Società ha deliberato di indire in tale occasione la XI gara federale. Ci congratuliamo coi preposti alla Società che dopo tanti anni di sforzi si vedono coronati dal miglior successo.

da Colloredo
La luce elettrica

28. — Stassera ebbe luogo l'inaugurazione della luce elettrica, salutata con manifestazioni di giubilo da tutta la popolazione.
Con ieri il nostro paese ha fatto un altro passo avanti nella via della civiltà.

da Pasiano di Pordenone
Fiori d'arancio

Oggi l'ufficiale di stato civile ha uniti in matrimonio il dr. Ulisse Vittori e la gentilissima signorina Eleonora Saccomanni.
Agli sposi pervennero molti e ricchi doni, e moltissimi auguri ai quali di tutto cuore si associamo.

Consiglio Comunale

Domani questo Consiglio Comunale si riunirà per trattare vari oggetti fra i quali: Il concorso a favore delle famiglie dei morti e feriti in guerra. L'esame e l'approvazione del nuovo regolamento e della pianta organica degli impiegati Comunali — la comunicazione della decisione della Giunta Provinciale Amministrativa nei riguardi della nuova tariffa della tassa famiglia — La comunicazione della decisione del Consiglio Provinciale Scolastico circa la direzione didattica delle scuole — La costruzione dell'alloggio per l'insegnante di Frasse.

da S. Giorgio di Nogaro
Le entrate della nostra Dogana

A questa nostra stazione ferroviaria, che di anno in anno va aumentando di importanza, si fermarono in questo mese, per la visita e tassa doganale, N. 2500 cavalli dai quali lo Stato ebbe un introito di lire settantamila.
Le entrate doganali poi del mese ammontano complessivamente a lire centoquarantamila.

da Latisana
Perde un occhio

L'altro giorno il piccolo Bertoldi Sigisfredo, di Fiorendo, d'anni 4, mentre giuocava nel cortile di casa, cadde su di una fascina di legni da ardere; La disgrazia volle che uno stecco gli si conficcasse nell'occhio destro. Prontamente soccorso dal medico dottor Padovan, fu inviato immediatamente all'ospedale di costì per le cure del caso.
Il povero bimbo rimarrà cieco all'occhio destro giacchè lo stecco gli fece una ferita penetrante nel bulbo oculare con fuoruscita del liquido.
La cronaca del martirologio infantile ha troppo spesso da registrare simili disgrazie, e sarebbe doverosa nei genitori maggior vigilanza.

da Sutrio
Il mercato, concorso bovino

27 — Oggi è seguita con bel successo la prima fiera bovina che ha portato nel nostro paese una grande animazione.
Nel vasto cortile della latteria sociale prospiciente il palazzo municipale sono sin dal mattino allineati una cinquantina di animali alcuni dei quali veramente superbi; altri sono posti nella strada principale. Un bellissimo spettacolo che dimostra tutto il progresso fatto in pochi anni nel miglioramento della nostra razza bovina.
La Giuria, composta dal d.r Ottavio Bertocco veterinario consorziale, dal d.r Bubba della Cattedra ambulante di Tolmezzo, e dal sig. Antonio Baracetto di Zovello (Ravascletto), alle 3 comincia il suo lavoro.
Frattanto noi ci rechiamo a visitare la latteria locale ove vengono lavorati circa 12 quintali di latte al giorno, e ne riportiamo un'impressione bellissima.
Alle 12.50 la Giuria, terminata la visita, si ritira nella sala del Consiglio per l'assegnazione dei premi consistenti in lire 200 in danaro dono del Municipio locale.
Alle 13 la giuria, accompagnata dal Sindaco cav. Del Moro, dal segretario da vari consiglieri ed allevatori rende noto il suo verditto.
Il segretario legge i nomi dei premiati ed il Sindaco distribuisce il denaro.
Ecco l'elenco per categorie:
1.a Vacche: Del Moro Alvise L. 20, Marsilio Orsola 15, De Reggi Lino 5, Adami Giovanni 10, Radina G. B. 5, Adami Giovanni 5, Dorotea Orazio 5, Del Negro Pietro 5, De Reggi Giovanni 5.
2.a Giovenche: De Reggi Lino L. 20, G. Batta Straulino 15, Bertuzzi Ludovicco 10, Dorotea Orazio 10, Radina G. B. 10, Piazzotta Giuseppe Bose 5, Zanier Antonio 5, Dussi Giovanni 5, Lazzara G. Batta fu Vincenzo 5.
3.a Vitelli: Marsilio G. Batta fu Amedeo L. 5, Barbacetto Osualdo 5.
4.a Tori: Puntel Giuseppe fu Osualdo L. 15, Valle Biagio 5.
Appena terminata la distribuzione i membri e le autorità si recarono all'albergo per il pranzo.
Vada un plauso agli ideatori ed organizzatori di questa prima mostra cui faranno seguito delle altre, alle quali certamente accorreranno in numero sempre maggiore gli allevatori che ne trarranno indubbio profitto.

da Pasian Schiavonesco
Dimostrazione a tre arrivati dalla Libia

28 — Quest'oggi arrivarono dalla Libia in congedo, i soldati granatieri Sar Umberto da Vissandone, Michelisio di Orgnano ed un altro di Carpenedo, del quale ignoro il nome. Queste popolazioni improvvisarono ai valorosi una imponente dimostrazione.

da Vigonovo
Due reduci dalla Libia

Oggi col treno delle 13.52 giungevano alla stazione di Sacile reduci dalla Libia, i soldati Bressan Angelo di Valentino e Cartelletto Antonio del nostro paese, richiamati del 1888.
La dimostrazione fatta ai due valorosi da questa popolazione, alla quale di unì quella di Sacile, fu certa una cosa indimenticabile.
Quando i due soldati giunsero in paese, nello splendido landau messo a disposizione dal nostro Sindaco le grida di evviva al loro indirizzo si intensificarono ancora.
Nella sala del palazzo municipale ai due eroi venne offerto un cordiale rinfresco, dopo di che ad essi fu porto un vibrante saluto patriottico dal sig. Pietro Diano.

L'inaugurazione del Congresso degli agricoltori

Genova 28 — Stamane, alle ore 11, venne inaugurato nel salone del Consiglio provinciale a Palazzo Spinola il I.° *Congresso degli agricoltori*, promosso dal Consorzio Agricolo di Genova e dal Comitato Nazionale degli agricoltori romani.
Intervennero il senatore prof. Maragliano, l'on. Raineri ex-ministro di Agricoltura, i deputati Carlo Raggio, *Centurione, Fiamberti, Agnesi*, Toscanelli, Doria e Ottavi.
Molti senatori e deputati aderirono. Erano pure rappresentate molte cattedre ambulanti e comizi agrari della provincia, la Federazione degli agricoltori, ecc.
La seduta inaugurale venne aperta con un discorso dell'avv. Galliani presidente del Consorzio Agrario di Genova, che dimostrò gli scopi e l'importanza di questo Congresso di Agricoltura.
Il prefetto comm. Salvarezza portò il saluto del Governo del ministro d'Agricoltura on. Nitti.
Il sindaco comm. Grasso portò il saluto della città. Il presidente della Deputazione provinciale comm. Zunini ha detto di ritenere che dai lavori del Congresso si trarranno le basi di una nuova legislazione in materia di agricoltura, che verrà ad avvivare nuove energie per l'incremento delle forze economiche della nazione.
L'on. Raineri porta il saluto dei colleghi del comitato agrario nazionale; esprime la loro gratitudine per le accoglienze ricevute e assicura che accogliendo i desiderata che dal congresso saranno emessi a favore dell'agricoltura egli e altri 50 deputati che fanno parte del comitato agrario nazionale faranno nelle sedi opportune la propaganda necessaria per ottenere, tutto quanto è possibile con sollecitudine.
Parla anche il comm. Franco del consiglio superiore di Agricoltura ed altri applauditissimi.
Si procede alla nomina della presidenza e vengono proclamati l'on. Raineri presidente e l'on. Ottavi e l'avv. Galliani vice-presidenti. La seduta è rinviata alle 14.30 per la trattazione del primo tema «Credito agrario» relatore l'on. Canepa: parlerà invece il prof. Ilario Zanoni essendo il relatore indisposto.
Questa sera i congressisti si riuniranno a banchetto all'Hotel Bristol.

Nota agricola
CANTINIERE ALL'ERTA!

Ci avanziamo rapidamente verso la stagione assai critica per i Vini tutti ed in special modo per quelli deboli, leggeri, mal confezionati, conservati in locali impropri e quindi impossibilitati a resistere attraverso le calorie estive.
I Vini poco alcoolici, poco armonici, ottenuti da uve scadenti non si conservano bene senza le necessarie cautele ed è perciò indispensabile che subito il previdente cantiniere si premunisca contro ogni eventuale sorpresa. — Le malattie, difetti od alterazioni dei Vini si manifestano sempre col caldo e che molti Vini di quest'anno non presentino la voluta resistenza ai calori, ne abbiamo molte prove tendendo la maggior parte di questi specialmente alla malattia del *girato* o dello *spunto*.
Un mezzo pronto, semplice, efficace e scientificamente moderno per tenere sempre sani e gustosi i Vini specie in questa stagione è senza dubbio la Polvere Conservatrice del Chimico Cav. G. B. Ronca di Verona la quale ricevette le attestazioni più lusinghiere non solo da produttori e Vinicoltori, ma anche da esperti Enologi che dopo severi esperimenti ne apprezzarono le sue alte proprietà chimico-fisiologiche ed antisettiche.
Consigliamo quindi i Vinicoltori ad usare la suddetta polvere per garantire il loro prodotto da ogni e qualsiasi alterazione o difetto, senza con questa alterarne i suoi componenti.

X.

Cronaca Cittadina

IL RICUPERO d'una preziosa Madonna di Luca Della Robbia
Trafugata nel Mugello - Contrabbandata due volte - Una vasta associazione di ladri d'oggetti d'arte.

Nel febbraio del 1912 veniva trafugata da una chiesa di Borgo S. Lorenzo nel Mugello una preziosa Madonna di Luca della Robbia nota agli intenditori sotto il nome di Madonna della Traversa.
Il furto audacissimo suscitò enorme impressione in tutta Italia e per il valore immenso della Madonna e perchè coincideva con altri trafugamenti di oggetti d'arte che facevano dubitare della sicurezza del patrimonio artistico nazionale.
Le ricerche dell'autorità furono lunghe ed accuratissime ma non diedero in sulle prime alcun risultato.
Solo verso il 20 del mese corrente al tenente dei carabinieri di Borgo S. Lorenzo in Toscana, venivano fatte delle confidenze.
Si diceva che la Madonna sarebbe giunta in Mugello, ma non si sapeva indicare il luogo preciso. Tale era l'indecisione del confidente o dei confidenti che si poteva credere ad una vera e propria fandonia. Ma il tenente Pantaleoni continuò le indagini e fece un servizio speciale lungo la via di San Pietro a Sieve alle stazioni ferroviarie, ecc.
Quand'ecco che il brigadiere dei carabinieri di S. Pietro a Sieve, faceva sapere che era giunto in quella stazione proveniente da *Chiusaforte*, un pacco misterioso, che faceva credere potesse contenere la preziosa Madonna.
Il tenente si recò subito a S. Pietro a Sieve e vi trovò infatti una balla sigillata contenente una elegante valigia di cuoio chiusa a chiave.
Il tenente ruppe la valigia e vi rinvenne un cappello, una coperta, una cinghia e in mezzo a questi oggetti il prezioso lavoro.
Il collo era diretto a certo Mannini Settimio di Borgo S. Lorenzo, ed era stato spedito da Chiusaforte da tal Antonio di Lenardo. La traccia che avrebbe dovuto guidare l'autorità nella ricerca dei malandrini era così trovata, ed a dire il vero, fu seguita con grande abilità.
Il maresciallo dei carabinieri di Chiusaforte sig. Sgrò il tenente di Tolmezzo sig. Terenzio Dante, ed il capitano Schiavetti della nostra città, si misero subito al lavoro. Ecco quanto venne a loro conoscenza.
Dimora ad Udine certo Gatti Umberto, scrivano, il quale è sposato con una donna del Mugello. Egli aveva numerosi amici in Toscana, e tra questi c'era appunto il Mannini e certi Ettore Forassani e Gno Gardoni i quali a quanto poterono appurare le autorità di Toscana erano stati gli trafugatori del lavoro robbiano.
Costoro commesso il furto diedero incarico al Gatti di far passare il confine al preziosissimo oggetto. Ed il Gatti vi provvide assai bene.
Egli si mise in relazione col Di Lenardo abilissimo contrabbandiere di Resia, il quale per le gole dei nostri monti riuscì ad eludere la sorveglianza delle guardie di finanza e ad introdurre il quadro nel vicino impero.
Quindi il Gatti si recò a Vienna ed offrì in vendita ad alcuni antiquari la refurtiva.
Ma o che fossero sorti dei dubbi sulla autenticità della Madonna, o che se ne fosse sospettata la provenienza, gli antiquari viennesi non vollero concludere l'affare. Cosa veramente fortunata se si pensi che il valore commerciale del quadro robbiano supera le 100.000 lire, e che quindi avrebbe offerto ai mercanti d'oggetti d'arte una occasione veramente straordinaria!
Il quadro dunque fu riportato in Italia: ma Gatti non si acquietò, e dopo qualche tempo fece trasportare un'altra volta il quadro in Austria e tornò a Vienna, ma anche questa volta con esito negativo. Per cui disperando di vendere l'oggetto, diede incarico ad di Lenardo di spedire il prezioso oggetto al Mannini. Costui o perchè avesse ragioni di rancore coi suoi compagni, o perchè dubitasse ormai di poter vendere la preziosa refurtiva, avvertì l'autorità e così il quadro fu recuperato.
I nostri carabinieri e l'autorità di Toscana procedono intanto a minuziosissime indagini, le quali sembra abbiano portato alla scoperta di una vera associazione di trafugatori di oggetti d'arte, alla quale il Gatti ed il Di Lenardo erano preziosi perchè si adoperavano a trasportar oltre confine le cose rubate.
Quali componenti di questa combriccola furono arrestati il Forassani ed il Gardoni.
A quanto ci è dato di sapere sono imminenti altri arresti in Toscana. Sembra siano implicati nella losca faccenda dei ricchi mercanti d'oggetti d'arte fiorentini.
Intanto i nostri carabinieri hanno fatto minutissime perquisizioni tanto presso il Di Lenardo, quanto presso il Gatti, sul risultato di esse si mantiene il più stretto riserbo.
La notizia del ricupero del prezioso lavoro Robbiano, e della scoperta della combriccola di malfattori, scoperta cui hanno partecipato con lodevolissima solerzia ed accume i nostri carabinieri, sarà appresa con vivo compiacimento da quanti hanno a cuore l'integrità del nostro patrimonio artistico la più fulgida gloria della nostra nazione.

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

Sottoscrizione per la flotta aerea

V. ELENCO

Riporto L.	7144.05
Cassa di Risparmio	» 1000.—
Società Friulana di Elettric.	» 100.—
Vatri cav. dott. Daniele	» 30.—
Bar. e Bar. Ajroldi di Robbiate	» 100.—
Piemonte avv. Leonardo	» 50.—
Cordoni geom. Riccardo	» 5.—
Tosolini ing. Oddone	» 3.—
Bonini comm. Aristide	» 20.—
Ferrini rag. Luigi	» 5.—
Romanelli rag. Francesco	» 2.—
Franceschetto rag. Gino	» 2.—
Kopreinig rag. Giorgio	» 3.—
Gobessi rag. Carlo	» 2.—
N. N.	» 1.—
N. N.	» 1.—
Banca Cattolica Udinese	» 100.—
Martinuzzi Francesco	» 10.—
Miani Arturo	» 5.—
Zamparo Giovanni	» 5.—
Margreth Enrico	» 10.—
Politi Odorico	» 2.—
Comelli Ciriano	» 5.—
cav. Italico Pizzi Taboga	» 10.—
Berghinz avv. Raffaello	» 5.—
Totale L.	8620.05

Il Consiglio della Società Operaia riconvocato

Non essendosi raggiunto il numero legale nella seduta che doveva aver luogo sabato, il Consiglio della Società *Operaia è riconvocato* per questa sera alle 8.30.

Il nuovo Regolamento
sulla larghezza dei cerchioni

La Direzione del Touring C. I. comunica:
Dietro invito di alcune Amministrazioni provinciali e comunali il Touring ha fatto preparare un nuovo tipo di cartello, avente le dimensioni di m. 1.00 per m. 0.30, sul quale sono riportate in succinto le prescrizioni principali sulla larghezza dei cerchioni delle ruote dei veicoli in relazione al loro carico, contenute nel nuovo Regolamento approvato con R.o Decreto 56 marzo 1911.
Poichè le norme andranno in vigore il 26 marzo 1913, e perchè è conveniente ed è giusto che ad esse venga data la maggior diffusione possibile onde ottenere che la sostituzione dei cerchioni perchitti si inizi fin da oggi quando se ne presenti la occasione ai proprietari, riteniamo opportuno di richiamare l'attenzione di tutte le Amministrazioni pubbliche aventi governo di strade, sulla utilità che può derivare ai loro amministrati dall'adozione del nostro cartello.
Esso è in lamiera dello spessore di mm. 2, ha le dimensioni di metri 1.00 per 0.70, è verniciato a fuoco con fondo bleu e parole in bianco e porta sulla testata il nome della Provincia o del Comune.

La prima carovana scolastica

Organizzata dalla benemerita Società Alpina Friulana ieri si è effettuata la *prima gita in montagna*. Il tempo era favorevole; il sole coperto da un leggero strato di nubi prometteva di non turbare con soverchia caldura l'escursione ed alle *sei meno un quarto* circa 130 fra giovinette, giovani e adulti erano radunati alla stazione. Fanciulle coi piedini troppo finemente calzati, giovinetti già esperti nel circuito alpino, giovani provetti e vecchi lupi di montagna, signorine e signore. Notiamo la signora Schopenoffer, la signorina Ferrucci, il cap. Rubazzer, sempre primo dove c'è da menar le gambe, il cav. Urbanis, il prof. Bortolotti, il sig. Magistris, l'avv. Sartogo, il sig. Piussi, il sig. Ferrucci, l'avv. Bellavitis, il cap. Beltrandi, che quale presidente del Comitato Pro-Educazione fisica dà il buon esempio, il sig. Camavitto, il prof. Bongiovanni ed altri dei quali il nome mi sfugge, molte signorine delle Normali, coi loro professori, allievi del Collegio Dante Alighieri col direttore e maestri in testa, allievi del Ginnasio, delle Tecniche dell'Istituto.
Alle 9 1\|2 il treno, fra allegri canti s'avvia lentamente ed alle 8 1\|2 siamo a Resiuta. Dopo mezz'ora per organizzare la colonna e rifornirsi di buon pane che i più giovani non hanno mancato di divorare in treno, si parte per Cima Sflincis (m. 801). Allegri canzoni, frizzi spiritosi accompagnano la marcia, poi poco alla volta la salita si fa erta, il petto ansa ed ai canti succede un raccoglimento silenzioso.
Si sale, si sale lentamente per un'ora e mezza attratti da una cima che si vede sempre e par sempre che si allontani; in testa guida la colonna il cav. Urbanis, in coda il cap. Rubazzer che incita i ritardatari, il prof. Bortolotti si tiene pronto ad ogni soccorso.
Finalmente si arriva e tutti, inanzi al *panorama incantevole e fantastico* dell'Alpe Friulana che largamente ci compensa della faticosa ascesa, ci accingiamo a divorare la colazione.
In pochi minuti scompaiono le abbondanti provviste e ritocillato il corpo, la mente si abbandona all'ammirazione; il cav. Urbanis fa una rapida descrizione della cerchia montana e quando parla dei confini che la natura ci ha dati, e che ci furono tolti, i giovanetti che ascoltano, e non loro soltanto, hanno un sussulto di entusiasmo, di speranza e di fede.
Alle 11 1\|2 la marcia si riprende; incomincia il ritorno ed è un seguirsi di salite e rapide discese, di passi difficili, di innocue cadute e salti involontarii, fra grida, risa e allegri canti. Passiamo così Colletungo e Togliezzo finchè dopo una discesa fra roccie e *cascatelle di limpidissima* acqua siamo alla stazione di Carnia. Il treno ci riporta rapidamente a Udine ed alle 17 1\|4 la carovana discende col rimpianto che segue una cosa bella troppo presto finita. A quando un'altra gita in montagna? E' la domanda che tutti si fanno

La gita della stampa Veneta per il 1 maggio

Il 1 o maggio l'Associazione della Stampa Veneta compirà la sua consueta gita di I° maggio recandosi a Recoaro a dimostrazione della buona amicizia e dei vincoli di solidarietà che stringono i giornalisti tutti della nostra regione.
Il convegno è fissato per le ore 9,6 alla stazione di Vicenza dove si formerà un treno speciale per Recoaro.

Brillante serata al Collegio Toppo

Un pubblico scelto e numeroso accorse sabato sera al collegio di Toppo Wassermann per assistere al trattenimento teatrale già annunciato.
La magnificenza, la vastità e l'eleganza dell'ambiente destarono l'ammirazione di tutti i convenuti.
Facevano gli onori di casa i collegiali con a capo il rettore professor Gianrossi, anima di questa simpatica festa.
Gli intervenuti erano quasi cinquanta.
La serata è stata iniziata con un: Benvenuto! grazioso ai presenti detto dal piccolo Falomo, alunno della 4.a elementare.
Il dramma in tre atti: «Bufere» interpretato egregiamente dai convittori Famea, Leoncini, Voltulina, Sgranio, Pianina e Bonanni riscosse generali applausi. Venne dietro la farsa «Signor Faccenda» che fece andare in visibilio l'uditorio.
Il protagonista Voltulina col due «vecchioni» Pianina e D'Andrea Marco esilararono il pubblico colla loro verve.
Felicissimi pure il sig. Leoncini, Famea e Lipi. Negli intermezzi una orchestrina composta degli studenti Fior (violino) Fantini (piano) Tamai (violino) e sig. Allari (mandolino) diretto dal 1.o violino m. Nardelli avvinse il pubblico trascinandolo all'entusiasmo.
Sedeva al «piano» l'avvenente signorina Di Caporiacco, cui toccarono in gran parte gli onori della riuscitissima serata.
Una lode speciale all'istruttore e suggeritore sig. Pilotti Giovanni.

Il tentato suicidio di una disgraziata
Ingoia due pastiglie di sublimato

I lettori ricorderanno le avventu[re] di Elvira Maran, una donnina pado[]vana, la quale venne tempo addietr[o] arrestata perchè responsabile di fur[to] commesso a danno d'un viaggiator[e]. Essa venne, non è molto, processata e qualche giorno fa, scontata la pena fu lasciata in libertà.
Come risultò dal processo la Maran è una povera disgraziata, che ha pi[ù] bisogno dello cure degli alienisti ch[e] della severità dei Tribunali: già altr[a] volta infatti, aveva tentato di toglier[si] la vita.
Essa ieri sera verso le 21 veni[va] trovata dalla pattuglia di P. S. [in] Piazza Vittorio, e poichè era tut[ta] stravolta fu condotta in questura.
Quivi la Maran venne presa d[a] convulsioni, tanto che fu dovuta po[r]tare all'Ospedale.
Appena vi giunse il medico di gu[ar]dia constatò che la disgraziata aveva tentato di avvelenarsi trangugiand[o] delle pastiglie di sublimato corrosi[vo] e le apprestò le cure del caso.
La Maran disse che aveva tenta[to] di avvelenarsi perchè stanca di vive[re].
Nelle tache le fu trovata una lette[ra] diretta alla madre in cui le domand[a]va perdono dell'atto insano.

UNA VECCHIA NEVRASTENICA si uccide gettandosi dalla finestra

Abitava da qualche tempo presso [il] commissario sig. Nimis, che ha stud[io] in via dei Calzolai, certa Giuditta G[] da Cormos.
Costei per l'età grave, aveva qu[asi] 70 anni, aveva dato segni di non es[]sere più in buone condizioni psichich[e] e tempo addietro aveva tentato [di] togliersi la vita. Salvata fu ricoverat[a] nella casa di cura del dott. Calligar[is] fuori porta Venezia, donde venne [di]messa qualche giorno fa.
Questa mattina fu vista verso le [] e mezza all'angolo di via Lovaria, [] preda ad un violento orgasmo.
Ma rientrata in casa sembrava [si] fosse calmata tanto che fu lascia[ta] sola. Essa appena s'avvide che no[n] era più sorvegliata salì al III pian[o] e fattasi ad un balcone, si gettò [a] capo fitto nel cortile dei signori [Vi]coli-Toscano, rimanendo all'istante ca[]davere
Sul posto per le indagini di legge [si] recarono le guardie di P. S. col dele[]gato Panigadi.
La disgraziata non aveva figli, [nè] marito.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIV[ILE]

dal 21 al 27 aprile 1912

Nascite

Nati vivi	maschi 10	femmine []
Nati morti	maschi 1	femmine []
Esposti	maschi 1	femmine []
		Totale 2[]

Pubblicazione di matrimoni

Vittorio Lodolo agricoltore con Vi[r]inia Cigalotto casalinga — Attilio R[a]gadella impiegato ferroviario con Ire[ne] Bevilacqua maestra — Michele C[le]mente cameriere con Amabile Baracet[ti] casalinga — Egidio Pavoni impiegat[o] con Teresa Botti civile — Emanuel[e] Marchesini impiegato con Annita G[]relli civile.

Matrimoni

Angelo Sabbadini fabbro con Giuse[p]pina Visintini tessitrice, Attilio Me[ne]ghini agente di commercio con Gemm[a] Baldacconi sarta, Mario Luccardi po[s]sidente con Fides Luccardi agiata, Italico Mariuzza esercente con Mari[a] Damiani casalinga, Ermenegildo Driuss[i] falegname con Caterina Blasone tess[i]trice, Silvio Morassutti falegname co[n] Palmira Flora sarta, Domenico Dal B[] fabbro con Adele Marchiol casalinga, Giuseppe Pecoraro fabbro con Ele[na] Vergolini casalinga, Sergio Marzoli falegname con Santa Morassutti civile.

Morti

Giovanni Driussi di Remo di mesi [] — Anna Sgiarovello-Sambuco fu Do[]menico d'anni 55 casalinga — Giusep[]pe Colussi fu Antonio di anni 71 [] serviente — Teresa della Giusta-d[e] Nordis fu Francesco di anni 68 gover[]nante — Luigi De Vit di Pietro d[i] mesi 11 — Lucia Muzzini di Giuseppe di mesi 9 — Gaetano Maseri fu Luig[i] di anni 59 — pensionato — Luigi Au[]dreutti fu Urbano di anni 66 agricol[]tore — Gemma Gillinni di mesi 4 — Leonardo Golosetti fu Giuseppe di anni 49 bracciante — Teresa Gusetti fu Tommaso di anni 31 casalinga — Pie[]tro Pegoraro di Ermenegildo di anni 21 — Maria Zanlnotto-Romanello d[i] Giovanni di anni 32 contadina.
Dei quali 4 appartengono ad altri Comuni.

Un cane idrofobo ucciso a rivoltellate

Verso mezzogiorno un cane idrofobo, inseguito dagli agenti di questura, fu ucciso nel cortile della Palestra a revolverata.

Offerte per onoranze funebri

Alla Congregaz. di Carità in morte di Marcotti Lucia: Gori Giuseppe lire 2; di G. B. Marioni: Giacomo Comessatti 5, avv. Angelo Feruglio 2; di Carletto Vaccaroni: rag. Mario e Maria Agnoli 3; di Teresa Della Giusta v. de Nardi: fam. Luigi Moretti 10, Muratti Moretti Anna 25.

Cronaca Giudiziaria

Echi di un processo in Pretura

Il «*Giornale di Udine*» di sabato scorso pubblicava il resoconto di un processo seguito in Pretura a carico del negoziante sig. Valentino Rieppi *per una contravvenzione* a questi elevata dall'Ufficio di Vigilanza urbana in base all'art. 253 del Regolamento municipale d'igiene che vieta ai negozianti di avvolgere generi alimentari in carta fabbricata con bario, barite, talso, ecc.

Il sig. Rieppi è stato assolto dal Pretore per inesistenza di reato, non ostante il perito chimico abbia confermato che, di fatto, la carta in questione era composta in modo non consentito dall'art. succitato del Regolamento.

Padronissimo il Pretore di assolvere l'accusato per inesistenza di reato, dimostrando così che i regolamenti non *servono a nulla, dopo la prova lampante* e irrefutabile data dal perito dott. Meier che il Rieppi nella contravvenzione era incorso: ma non doveva il «Giornale» in parola intitolare quel resoconto: Una denunzia senza fondamento» dal momento che su un dato di fatto indiscutibile la denuncia stessa *era stata basata e fatta.*

Non doveva.... se non si sapesse che quel giornale si diverte, sempre che gli sia possibile, a dir male dell'Ufficio di Vigilanza per animosità mal celata contro chi lo dirige con mirabile imparzialità ed attività.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 aprile 1912

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	94.87
» 3 1/2 0/0 netto 1902	94.78
» 3 0/0	68.00

AZIONI

Banca d'Italia	1389.75	Ferrovie Medit.	391.25
Ferrovie Merid.	600.50	Società Veneta	145.00

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	498.00
» Meridionali	336.75
» Mediterranee 4 0/0	499.50
» Italiane 3 0/0	338.60
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	490.00

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	490.50
» Cassa R. Milano 4 0/0	502.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	515.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/5	502.50
» Idem 4 1/2 0/0	514.00

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.98	Pietrobur. (rubli)	266.50
Londra (sterline)	25.49	Rumania (lei)	100.50
Germania (mar.)	124.45	Nuovayork (dol.)	5.21
Austria (corone)	105.59	Turchia (lire tur.)	22.88

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Il duchino

Gran pubblico ieri alle due rappresentazioni della compagnia Magnani.

Principessa dei dolari ottenne ieri in mattinée il consueto vivo successo: nella serata Alì Babà *fu* calorosamente applaudito.

Questa sera una interessantissima ripresa del Duchino di Lecocq, protagonista la Criscuolo; domani a sera serata d'onore della signora Niklas con la «Vedova Triste».

Il manifesto della Lega Aerea Naz.

La Lega Aerea Nazionale ha pubblicato il seguente manifesto:

«Italiani! — Noi vi invitiamo ad inscrivervi alla Lega Aerea Nazionale.

La nuova istituzione sorta per necessità della spontanea concordia di uomini uniti in uno stesso impeto di amore, confida di trovare concordi alla sua iniziativa quanti sono cittadini veramente amanti della patria.

E tempo che il nostro patriottismo sia sottrato dalle improvvisazioni del sentimento *che oggi sembrano* promette le maggiori audacie e che domani sono *già* messe in oblio.

Quanti hanno seguito con ansia e con ammirazione la conquista dell'aria quanti sanno ciò che essa ha costato di sangue e di intuizione al genere umano, quanti non ignorano le prove mirabili che per sua ventura e con suo rischio l'Italia, prima fra le nazioni, ha potuto dare dall'alto dei cieli, sfidando l'ignoto dei deserti e la eroica rabbia nemica, debbono sentire che non bastano gli applausi e neppure bastano i soccorsi di un'ora, in una febbre di entusiasmo.

Si tratta di costituire stabilmente un istituto *che sorga dal popolo* e da tutto il popolo e da tutte le classi del popolo.

E' il nobile volontario dell'aria.

Quando Giuseppe Garibaldi incitava i suoi prodi ad essere aquile sui monti il suo meraviglioso cuore non immaginava quest'ora in cui noi abbiamo l'onore e la *gloria* di invitare gli italiani a costituire la legione delle aquile per i cieli in difesa delle frontiere al di là delle frontiere, dovunque sia in pericolo, dovunque si *cimenti* la bandiera ed il nome d'Italia.

Con un tenue sacrificio *ogni* italiano può dare il suo obolo alla Lega aerea nazionale *per* sottrarci ad ogni supremazia straniera per essere pari fra le nazioni, civili, per diventare primi in questo come negli altri cimenti.

Italiani! Inscrivetevi, fate che ognuno si inscriva; sarà questa la prova che in ogni campo noi siamo usciti; dagli ambagi, delle incertezze e dalla rettorica che noi siamo veramente, sobriamente e austeramente armati di virtù feconda, di vero patriottismo».

Ultime notizie

Il discorso di Milucoff alla Duma

Verso la ripartizione della Turchia ?

Pietroburgo 28 — Ha prodotto grande sensazione alla Duma il discorso di Milucoff, che disse avvicinarsi fatalmente la ripartizione della Turchia. L'Austria *prenderebbe* la metà occidentale della penisola Balcanica verso Salonicco; l'Italia, data la sua amicizia *con la Russia, si addebiterebbe* l'Albania; una parte avrebbe il Montenegro, la Bulgaria si allargherebbe nella Macedonia Orientale e la Persia prenderebbe Salonicco.

Milucoff criticò Sazonoff di aver taciuto i propositi della Russia e dichiarò che non è desiderabile l'apertura degli stretti perchè divenendo la Russia una potenza Mediterranea, ciò la porterebbe a quadruplicare la sua flotta.

Milucoff, che è *competentissimo in* materia di politica balcanica ed è candidato al ministero degi Esteri nell'eventualità di un gabinetto liberale, fu ascoltato attentamente anche da Sazonoff.

La discordia nel campo d'Agramante

Fety bey e Nesciat bey non riescono ad accordarsi

ROMA, 28. — Il «Corriere d'Italia» ha da Tunisi:

Trovasi qui di passaggio un ufficiale turco diretto a Costantinopoli per fare appianare le divergenze sorte nel comando supremo circa il piano di battaglia, poichè Fethy bey è partigiano della guerriglia e Nesciat Bey è partigiano di una *azione simultanea* in Tripolitania o Cirenaica.

L'altro giorno un ufficiale ottomano è partito da Tunisi in automobile con una somma rilevante.

Le navi scuola partite da Napoli

Napoli 28 — Stamane alle 10,30 improvvisamente è salpata dal porto militare diretta a Castellamare di Stabia la divisione delle navi scuola al comando dell'ammiraglio Borea-Ricci La divisione delle navi scuola doveva ritornare a Spezia. Le navi scuola assisteranno alla partenza della *San Giorgio* completamente armata e pronta per il combattimento.

La geografia e gli esami per i posti di ausiliaria

Roma 28 — In parecchie sezioni di esami per l'ultimo concorso ai posti di ausiliaria si sollevarono vivaci proteste contro il tema di geografia che si proclamò esorbitante i limiti del programma e le proteste trovarono largo eco in alcuni giornali. Occupandosi del caso il «Popolo Romano» scrive che il tema il quale consisteva nell'indicare gli Stati dell'America bagnati dal Pacifico e per ciascuno di essi i confini e le città capitali, era uno più dei semplici e facili da poter essere svolto anche da chi abbia la più elementare conoscenza della geografia, di quella *comune* che *si impara* senza bisogno di libri. Il programma per l'esame di ausiliaria designa come materia della geografia la Terra in generale e l'Italia in particolare.

E questo contenuto è chiaramente spiegato nel *precedente* programma postale per l'ufficio amministrativo e contabile che, per quanto riguarda la geografia è perfettamente identico a quello delle ausiliarie e ivi sotto la dicitura Terra in generale, si legge: Situazione, confini e superfici di ciascun continente, breve descrizione delle coste, porti più importanti per gli scambi mondiali, orografia, idrografia, divisione politica, popolazione, prodotti, *principali centri di attività di ciascun* continente.

Del resto finisce il «Popolo Romano», *ci* consta che *il ministro Calissano* sottopose la questione all'esame e alle determinazioni della commissione per la geografia con l'intervento dei presidenti di tutte le altre commissioni esaminatrici e che la conclusione a cui si addivenne fu nel senso appunto che il tema doveva ritenersi compreso nel programma pur ammettendo l'opportunità, tenuto conto del genere del tema e della considerazione che la geografia non può ritenersi nei programmi a tipo telegrafico come una materia *principale*, che *nell'esame e* nel giudizio degli elaborati si usasse un criterio più indulgente.

LOTTO Estraz. 27 Marzo

Venezia	23	52	18	74	68
Bari	81	88	17	43	2
Firenze	73	37	4	6	66
Milano	28	84	34	66	24
Napoli	36	82	46	73	19
Palermo	85	29	51	15	2
Roma	11	43	86	19	18
Torino	87	1	69	57	19

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco.*

Le inserzioni si ricev.no esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via efettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

PACCHI POSTALI E FERROVIARI

SPEDIZIONI GIORNALIERE DI

Formaggio grana parmigiano stravecchio al Kg. L. 3.30 -- Id. vecchio finissimo L. 3 -- Id. vecchio fino L. 2.80

Per forme intere, sconto di 20 centesimi, e per mezze forme sconto di 10 centesimi per chilogramma.

Emmenthal Svizzero - Gorgonzola finissimo - Cacio cavallo - Provoloni - Estratto pomodoro (doppia concentrazione) - Salumi - Olii - Antipasti e Vini squisiti.

PREZZI DI VERA CONVENIENZA

Rivolgersi alla Società "L'ALIMENTARE,, - PARMA

LONDON 1910 - PARIS 1911 - ROMA 1910 - UDINE 1903, 1910

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE

Via Mercatovecchio, 4 e 19 e Via del Monte, 8

Premiata Fabbrica

OMBRELLI e OMBRELLINI

alle Esposizioni Internazionali di Parigi, Londra, Roma

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. - Chincaglierie - Pelliccerie - Profumerie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Giuocattoli - Articoli per regali.

PROPRIA FABBRICA CERCHI PER STACCI e FORMAGGI

VELI PER STACCI e BURATTI - COLLI - POLSI - CRAVATTE

SI COPRONO FUSTI VECCHI D'OMBRELLI E OMBRELLINI CON STOFFE DI QUALUNQUE GENERE

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie

Riparazioni in genere - Vendita all'ingrosso e al dettaglio

GRANDI DEPOSITI DI CAPPELLI delle migliori Fabbriche Nasionali ed Estere

PREZZI MODICISSIMI

INSUPERATO SAPONE DA TOELETTA

A ritardare la formazione delle **rughe**, a prevenire le tanto **fastidiose** screpolature della pelle e **i geloni**, a rendere la pelle bianca, **morbida, bella**, *è indispensabile quel sovrano dei saponi da toeletta che è il*

SAPOL

BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE
Commissioni per corrispondenza:
26, via Paolo Frisi, 26
MILANO

SQUISITAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Le necrologie

per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia « **Adriatico** » o « **Gazzetta di Venezia** » nonchè per gli altri d'Italia, come « **Corriere della Sera** », « **Secolo** », « **Tribuna** » ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale GRAN PREMIO

Esposiziono Internazionale di Torino 1911

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre allo domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti** o **consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e dall' **Estero L. 6.**

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



INVENTORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO
nel 1838

Il più antico - Il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 389

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl' Intestini, l' influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

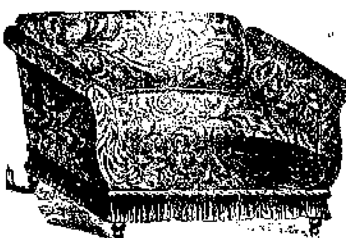
Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

ANTICA FABBRICA DI MOBILI IN FERRO

con vasti Magazzeni INTERNI di Vendita

18 - Corso Buenos Aires - 18



GIUSEPPE PEDERSOLI - Milano

Per sole L. 30

OTTOMANA di legno alla turca (vedi disegno) di **m. 2** per 0.80, solidissima (**riducibile a letto**) con elastico a **30** molle d'acciaio, materasso pieghevole, coperta di stoffa damascata e frangia a sole L. **30.**

Volendo nel materasso la **lana ramiè** soffice e gareggiante colla lana di montone L. **4** in più. Merce nuovissima, ben imballata, e franca vagone, Milano.

Grande assortimento di LETTI solidissimi con tela metallica da Lire 21 in più

CULLE, BRANDE, LAVABO, MATERASSI a prezzi convenientissimi

Catalogo Illustrato gratis a richiesta

La réclame è l'anima del commercio

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

GRAND PRIX

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la *più splendida ed incontestabile affermazione* del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE ❋ DI USO UNIVERSALE

APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Essendo sicuro alimento di risparmio, negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all' Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N.o 119, palazzo proprio. - indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico - ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l' **Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale.** E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO.** Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i *paroloni*. La *fama* e la *diffusione* del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall' uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio che nell' Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L' ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della **FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA.** - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedorlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni